

Ma Giani annuncia: la Toscana dovrebbe restare Arancione A Cecina scatta la prima mini Zona Rossa I sindaci: non andiamo in ordine sparso

Cecina Zona rossa per 9 giorni. È la scelta presa dalla Regione, di concerto col Comune, dopo l'aumento dei contagi. A Monteroni d'Arbia, altra zona a rischio, sui prime mille tamponi «nessun positivo», dice il presidente Eugenio Giani, che conferma che di Zone rosse ce ne saranno altre. Diversi sindaci chiedono di allargare però questi provvedimenti almeno ad «aree

omogenee». E nel frattempo, mentre si cerca di fermare il virus, diversi sindaci, tra cui quello di Firenze Dario Nardella, chiedono di riaprire i ristoranti a cena. «Quando torneremo zona gialla» commenta Giani.

a pagina 2 **Fatucchi, Gori**

Il bollettino

«Rt a 1,19, la Toscana dovrebbe restare Arancione»

L'annuncio del governatore. I dati sulle scuole: solo lo 0,15% dei contagiati ha meno di 18 anni

Il presidente della Regione Eugenio Giani, di ritorno da Roma, conferma che l'Rt, l'indice di trasmissione del virus, «è a 1,19, sotto l'1,25 che farebbe scattare la Zona Rossa. Dovremmo rimanere arancioni». L'Rt a 1,19 è calcolato dall'Agenzia regionale di Sanità provvisoriamente, prima del calcolo ufficiale dell'Istituto superiore di Sanità.

Sono 857 i nuovi contagiati dal coronavirus in Toscana. Da lunedì a ieri, i casi crescono del 57% rispetto ai primi tre giorni della scorsa settimana. Ma da almeno 7 giorni sia il numero dei nuovi contagiati sia il tasso dei positivi al tampone sembrano essersi assestati. I nuovi decessi sono 17, mentre negli ospedali i ricoverati continuano a crescere e sfondano quota mille: i pazienti Covid sono ora 1.005 (22 in più), di cui 163 in terapia intensiva (4 in più). Secondo il rapporto della Fondazione **Gimbe**, la nostra re-

gione ha un tasso di 150 nuovi contagi settimanali ogni 100.000 abitanti, perfettamente nella media nazionale, ma il suo tasso di crescita dell'epidemia è superiore alla media italiana e la pone tra le 8 regioni con le peggiori performance.

Secondo i dati di Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, la nostra regione ha inoltre un tasso di occupazione delle terapie intensive da parte dei pazienti Covid del 28% (con una soglia da Zona Rossa del 30%), contro il 19% di inizio mese. Sul fronte dei vaccini, la campagna è arrivata ieri a oltre 273.000 dosi somministrate. Ma la notizia che AstraZeneca ridurrà le forniture delle prossime due consegne alla Toscana (la prima da 26.400 dosi invece di 44.500, la seconda da 7.100 dosi invece di 27.600) fa insorgere l'assessore regionale alla Salute, Simone Bezzi: «Così non va — dice —

noi siamo pronti ad accelerare ma servono i vaccini». Da parte sua, il consigliere regionale di Forza Italia, Marco Stella, chiede che tra i lavoratori a rischio venga data priorità anche al mondo dei trasporti.

Ieri, la Regione, assieme all'Ufficio scolastico regionale e al Cantiere Scuola, ha inoltre diffuso i dati del monitoraggio sul programma «Scuole sicure», gli screening preventivi con i tamponi agli studenti. Nella seconda settimana di febbraio ci sono stati 682 nuovi positivi under 18, un mese prima, nella settimana dall'11 al 17 gennaio erano quasi la metà, 360. I numeri più alti si registrano nelle superiori con 253 casi (146 un mese prima), seguono le elementari con 170 (contro 82), le medie con 142 (contro 70). Stabili i nidi con circa 30 casi. In totale dell'inizio del 2021 ci sono stati 2.823 bambini e ragazzi toscani con tampone



Peso: 1-8%, 2-23%

positivo. Malgrado la crescita dei numeri, tuttavia, l'incidenza del virus tra gli under 18 non è alta: solo il 4,3% dei tamponi risulta positivo, con appena lo 0,15% di contagiati rispetto a tutta la popolazione presa in esame.

La novità, rispetto ai numeri altissimi dell'autunno, è però che lo stesso tasso di positività dei ragazzi risulta anche

tra gli insegnanti, mentre quello del personale non docente si impenna al 12%. Tra il personale scolastico i casi sono stati 1.401 con un'incidenza maggiore tra i 50 e i 64 anni di età. «Scuole Sicure» oltre allo screening a campione sugli studenti, prevede infatti che il personale, docente e non,

possa prenotare gratuitamente il proprio tampone.

G.G.

Sul web



I numeri

Sono on line, le pagine del programma regionale anti Covid-19 "Scuole Sicure", con tutte le info sulle attività in atto e anche un prospetto per il monitoraggio settimanale dei contagi nelle scuole



Peso:1-8%,2-23%